PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità



IL BACKCASTING SUI DISTRETTI BIOLOGICI: I PERCORSI DI SVILUPPO DA QUI AL 2040

Laura Viganò - *CREA PB*

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Distretti biologici alla prova del tempo: Evoluzione e prospettive di riforma

27 Ottobre 2026, Centro Congressi Piazza San Pietro in Vincoli 10 - Roma

INDICE

1. I DISTRETTI BIOLOGICI E LE ATTIVITÀ DEL CREA
2. IL BACKCASTING: COSTRUIRE UNA VISIONE COMUNE DEI DDBB
3. CHE COSA È IL BACKCASTING?
4. IL BC: UNA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
5. GLI STEP DELL'ESERCIZIO DI BC A CAMALDOLI
6. LO SCENARIO DESIDERATO AL 2040
7. LE AREE TEMATICHE E I RELATIVI ELEMENTI
8. LA MAPPA DEL PERCORSO
9-10. CONCLUSIONI



1 I DISTRETTI BIOLOGICI E LE ATTIVITÀ DEL CREA

- **Rilevanza crescente dei DDBB.** I DDBB interessano ormai circa il 30% della superficie territoriale nazionale e sono sempre più spesso riconosciuti dalle Regioni.
- **Identità distintiva e ampia mission dei DDBB.** Lo sviluppo del biologico è l'obiettivo prioritario dei DDBB, sostenuto da certificazione UE e principi IFOAM di ecologia, precauzione, benessere ed equità, da trasferire nel medio/lungo periodo a tutte le attività che si realizzano sul territorio.
- **Le attività del CREA PB.** Studi e analisi del fenomeno, indagini sul campo e online, analisi normativa, innovazione tramite PEI-Agri, linee guida per le politiche strutturali e prime misurazioni quantitative.
- **Indagine permanente dal 2023.** Raccoglie dati, buone pratiche (attività/azioni e progetti), supportando il MASAF nell'attuazione dell'art. 13, comma 9, della Legge n. 23/2022 https://biodistretti.crea.gov.it/biocard.php
- **Conoscenza e cooperazione.** La condivisione delle pratiche favorisce adattamento, replicabilità e nuove collaborazioni tra distretti e tra questi e le istituzioni.

2 IL BACKCASTING: COSTRUIRE UNA VISIONE COMUNE DEI DDBB

- **I precedenti workshop sui DDBB** (2023 e 2024), pur partecipati, non avevano offerto ai DDBB sufficiente spazio per esprimere esigenze e confrontarsi con Ministero e Regioni.
- **Le motivazioni di un esercizio di backcasting sui DDBB** ➡ Necessità di:
  - Promuovere la conoscenza e un confronto diretto tra DDBB, MASAF, Regioni e ricercatori e la condivisione di un percorso
  - Capire quali ambiti di intervento i policy maker devono privilegiare e le relative azioni da adottare
  - Rafforzare il ruolo dei DDBB e l'efficacia della loro azione
- **La fonte di ispirazione.** L'esperienza dei progetti Horizon Europe Organic Targets4EU e SUPPORT ha ispirato l'esercizio di backcasting (BC) capace di valorizzare idee, criticità, opportunità e aspettative.
- **Camaldoli, 21–22 ottobre 2025.** Hanno partecipato MASAF, 4 Regioni, circa 30 DDBB, università, associazioni ed enti di ricerca hanno lavorato con il coordinamento del CREA PB.
- **Criterio di selezione dei DDBB.** Sono stati coinvolti i DDBB selezionati dal bando del 6 marzo 2024, oltre al Biodistretto del Casentino, distretto biologico "di casa".

3 CHE COSA È IL BACKCASTING?

Approccio di pianificazione strategica finalizzato a generare una visione, uno scenario futuro desiderato, al momento non realizzabile, per poi procedere a ritroso fino al presente allo scopo di individuare i percorsi e le strategie idonei a consentire il raggiungimento di quella visione

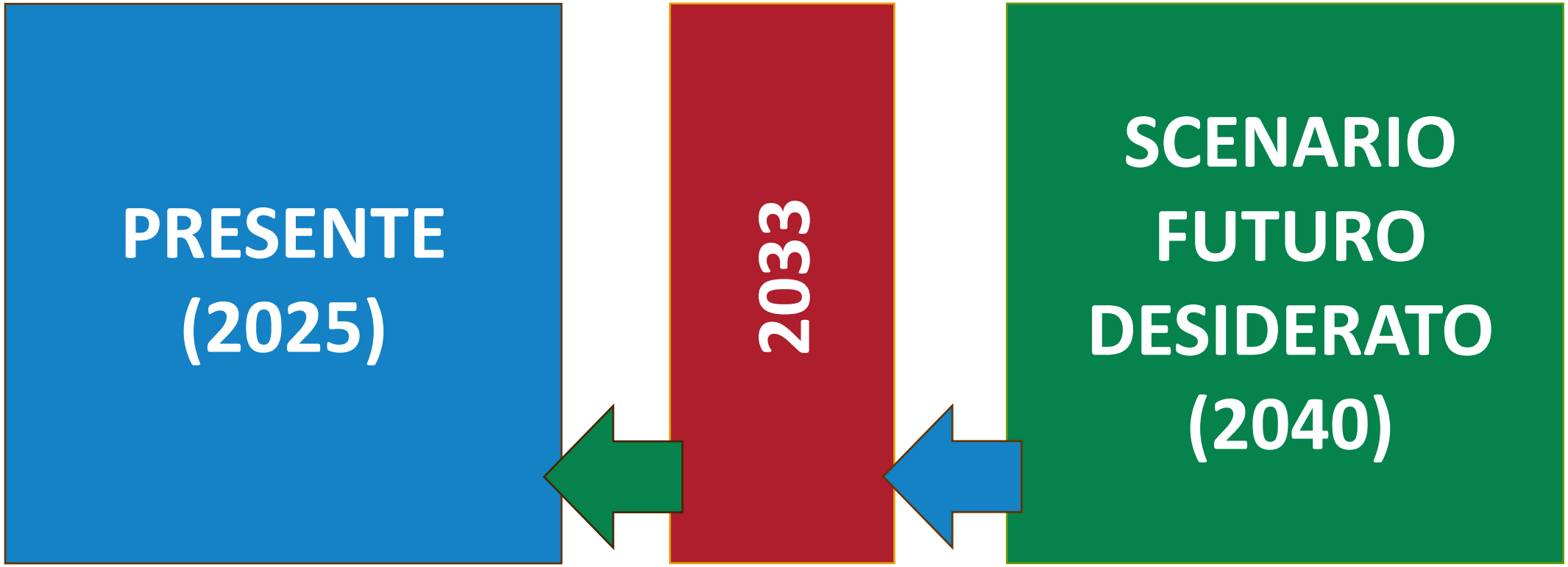




In sintesi, il BC risponde alla domanda:

Quali azioni devono essere intraprese per passare dalla realtà esistente e raggiungere il futuro desiderato?

4 IL BACKCASTING: UNA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA



Fonte: https://www.skopia-anticipation.it/blog/backcasting-a-ritroso-nel-futuro/

5 GLI STEP DELL'ESERCIZIO DI BC A CAMALDOLI

1. Costruzione della *vision* al 2040
2. Analisi delle condizioni di contesto tramite statistiche sui DDBB e SWOT (Punti di forza e di debolezza, opportunità, minacce)
3. Definizione di traguardi intermedi e percorsi di transizione tramite l'identificazione di ostacoli, opportunità e azioni
4. Costruzione e verifica del percorso complessivo di cambiamento (mappatura del percorso).
5. Validazione e diffusione, OGGI!



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
Finanziato dall'Unione europea
RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

6 LO SCENARIO DESIDERATO AL 2040

Qual è lo scenario futuro desiderato per i BBDD e la visione futura sottesa?

Nel 2040 il distretto biologico è riconosciuto dalla normativa nazionale quale il soggetto di governance territoriale preposto a:

- lo sviluppo dell'agricoltura biologica
- la definizione, l'attuazione e il coordinamento delle politiche locali (ambientali, sociali e alimentari) relative al territorio distrettuale

Declinazione della visione al 2040 in obiettivi specifici per i distretti biologici e di contesto

- Modello di governance efficace
- Mirate politiche di sostegno
- Comunità collaborativa
- Prevalenza filiera corta
- Collaborazione tra distretti biologici.
- I distretti biologici sono fortemente attrattivi
- Consapevolezza diffusa del ruolo del distretto biologico
- Crescita domanda di prodotti biologici
- Valorizzazione di tutte le risorse del territorio in un'ottica rigenerativa.

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
Finanziato dall'Unione europea
RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

7 LE AREE TEMATICHE E I RELATIVI ELEMENTI

Per la realizzazione dello scenario i partecipanti hanno scelto di concentrarsi su sei tematiche, quali:

1. Governance
2. Fonti di finanziamento
3. Suolo
4. Consapevolezza
5. Filiera e consumi
6. (*Rivitalizzazione aree rurali*)

… rispetto a cui sono stati individuati, con riferimento al medio/ lungo periodo:

a) Traguardi intermedi (*devono essere necessariamente raggiunti intorno al 2033 perché al 2040 lo scenario si realizzi)*
b) Ostacoli/sfide da affrontare
c) Opportunità/fattori abilitanti (esistenti o di sicura realizzazione)
d) Azioni, di politica e non, per raggiungere il futuro desiderato

LA MAPPA DEL PERCORSO

9 CONCLUSIONI

Riassumendo…

1. **Breve periodo**: priorità a organizzazione, sostenibilità finanziaria, funzioni essenziali, dialogo istituzionale e monitoraggio;
2. **Medio periodo**: sviluppo di programmazione territoriale, tutela del suolo, filiere e ristorazione collettiva
3. **Lungo periodo**, riconoscimento dei DDBB come attori della governance sulla base di capacità e risultati verificabili

Aspetti strategici

- Trasformare la roadmap in una agenda di attuazione
- Definire chiaramente responsabilità, risorse, tempi e risultati
- Costruire una responsabilità condivisa tra DDBB (coinvolgono e coordinano gli attori locali) e istituzioni (assicurano un quadro strategico, regolatorio e finanziario adeguato)

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE
Finanziato dall'Unione europea
RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità

10 CONCLUSIONI

- Il riconoscimento formale non deve portare a eccessiva burocratizzazione e standardizzazione delle esperienze locali
- Coniugare regole comuni (requisiti condivisi di trasparenza, partecipazione, rappresentatività e capacità operativa) e flessibilità territoriale (salvaguardia delle specificità territoriali) per tenere conto dell'elevata eterogeneità tra i DDBB
- Monitorare i progressi attraverso indicatori condivisi e verificabili
- I DDBB possono configurarsi come laboratori di governance e innovazione territoriale, contribuendo alla transizione agroecologica, alla rigenerazione delle aree rurali e a sistemi alimentari locali più sostenibili, inclusivi e resilienti.

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Grazie per l'attenzione

laura.vigano@crea.gov.it

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità